



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Comprendere la biodiversità moderna attraverso l'analisi del DNA antico

Mercoledì 18 Gennaio 2012

In occasione dell'inaugurazione del nuovo laboratorio dedicato all'analisi del DNA antico, il Centro di Ricerca sulla Biodiversità e sul DNA antico (BioDNA) dell'Università Cattolica organizza il workshop "Comprendere la biodiversità moderna attraverso l'analisi del DNA antico".

Il DNA antico (aDNA) costituisce una preziosa e straordinaria fonte di informazioni particolarmente utili nello studio dell'evoluzione delle specie viventi. Esso è il materiale genetico residuo che può essere estratto dopo la morte da materiali biologici quali ossa, denti, resti animali o vegetali, campioni di suolo o di ghiaccio ecc.

L'analisi del DNA antico ha avuto importanti applicazioni in ambito storico, antropologico ed ambientale permettendo di rispondere a interrogativi che non potevano essere completamente risolti tramite le sole tecniche tradizionali di indagine.

Attraverso lo studio del aDNA, infatti, è stato possibile chiarire i rapporti di parentela tra popolazioni moderne ed antiche, ripercorrere le rotte di passate migrazioni di uomini ed animali, studiare le patologie, ricostruire antichi scenari attraverso l'analisi di campioni di terreno per la caratterizzazione delle comunità vegetali e del clima del passato.

Relatori di fama nazionale ed internazionale ci condurranno alla scoperta delle più avanzate tecniche di analisi del DNA antico e ci permetteranno di comprendere come dallo studio del passato di piante ed animali sia possibile ricostruire l'origine della biodiversità di oggi.

PROGRAMMA

Moderatore Licia Colli - Università Cattolica del S. Cuore

- 09:15 **Benvenuto**
Mauro Balordi e Paolo Ajmone Marsan, Università Cattolica del S. Cuore
- 09:30 **Nuovi metodi di analisi del DNA antico**
David Caramelli, Università di Firenze
- 10:00 **Le torbiere: archivi naturali di cambiamenti ambientali**
Edoardo Puglisi, Università Cattolica del S. Cuore
- 10:30 **L'uro (*Bos primigenius*) nella Preistoria italiana**
Daniela Saccà, Università di Pisa
- 11:00 **Variabilità genetica in *Bos primigenius***
Martina Lari, Università di Firenze
- 11:30 **Discussione e conclusioni**